

Accademia Corale Stefano Tempia

Un "Omaggio a Sinopoli" tra musica e parole nella sua città "speciale"

SUSANNA FRANCHI

C'era un legame speciale tra Giuseppe Sinopoli e Torino, città dove ha diretto molto spesso, e così è bello che proprio qui si svolga un omaggio al direttore d'orchestra scomparso nel 2001. Domani alle 21 al Teatro Vittoria l'Accademia Corale Stefano Tempia ha organizzato un "Omaggio a Sinopoli" con la partecipazione del soprano Alessandra Marc (che ha lavorato molto con il maestro e che è arrivata apposta dagli Stati Uniti per questa serata), dell'attore Mario Brusa e dell'Extradiction Ensemble formato da Silvia Cappellini Sinopoli (vedova del maestro) al pianoforte, Bruno Lombardi al flauto, Luca Cipriano al clarinetto, Andrea Corsi al fagotto. Il concerto propone autori particolarmente amati da Sinopoli: Johannes Brahms ("Sonata op.120 n.1 per clarinetto e pianoforte, i due Lieder "Der Tod, das ist die Kuhle Nacht", "Meine Liebe ist

grun"), Richard Strauss ("Freundliche Vision op.48 n.1", "Allersean op.10 n.8"), Gustav Mahler ("Liebs du um Schönheit"), Eric Wolfgang Korngold ("Mariettas Lied" da "Die tote Stadt"), pagine dello stesso Sinopoli ("Klaviersonate per pianoforte") e una composizione del figlio Marco: "Thauma per flauto, clarinetto, fagotto e pianoforte". La serata si conclude con Mario Brusa che legge un racconto di Giuseppe Sinopoli, "La Nave di Ulisse" (terzo dei "Racconti dell'isola" dedicati alla bellezza delle Eolie e al suo amore per la Sicilia), su musica di Marco Sinopoli. Racconta Guido Maria Guida, direttore della Tempia: «Molti sono i ricordi intensi e le emozioni che ho potuto vivere al fianco del Maestro, studiando, lavorando, parlando con lui. Giuseppe Sinopoli è stato un punto di riferimento assoluto, una luce che ci ha segnato e che sempre ci accompagnerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il maestro Giuseppe Sinopoli

XIII

la Repubblica

Domenica
18 marzo
2018



S
P
E
T
T
A
C
C
O
L
I